

L'agenzia Moody's: il Pirellone funziona meglio dello Stato

La Regione Lombardia insegna come tagliare le spese di gestione

In 5 anni costi scesi del 20%, nel 2017 il saldo finanziario si riduce di 615 milioni

■■■ La Lombardia da sempre insegna al resto d'Italia (e non solo) come gestire con efficienza la cosa pubblica. E ieri il neo assessore al Bilancio, **Davide Caparini**, ha fatto il punto sui tagli e sui risparmi fatti dalla giunta guidata da Roberto Maroni. Bene, in cinque anni

le spese di funzionamento della macchina amministrativa sono scese del 20%, passando dai 350 milioni di euro del 2013 ai 295 del 2017: una differenza di 55 milioncini. E per il triennio 2018-2020 la Regione investirà un miliardo.

FABIO RUBINI a pagina 35

L'agenzia Moody's: la Lombardia funziona meglio dello Stato

La Regione insegna come tagliare le spese

I costi della macchina amministrativa scesi del 20% in 5 anni, nel 2017 il saldo finanziario ridotto di 615 milioni

■■■ FABIO RUBINI

■■■ La Lombardia da sempre insegna al resto d'Italia (e non solo) come gestire con efficienza la cosa pubblica. Lo ha fatto nel campo dei vitalizi, che sono stati eliminati fin dal 2013, così come una bella sforbiciata (circa il 50%) è stata data anche agli stipendi dei consiglieri regionali.

Due esempi, tanto per ingolosire. Già, perché ieri il neo assessore al Bilancio **Davide Caparini**, ha fatto il punto sui tagli e sui risparmi fatti dalla giunta guidata da Roberto Maroni. Bene, in cinque anni le spese di funzionamento della macchina amministrativa sono scese del 20%, passando dai 350 milioni di euro del 2013 ai 295 del 2017: una differenza di 55 milioncini. «E la tendenza - assicura **Caparini** - proseguirà anche per quest'anno».

La buona gestione del bilancio regionale (dal 2013 allo scorso marzo in mano al leghista Massimo Garavaglia), sta producendo poi una serie di risultati assai lusinghieri che **Caparini** ha spiegato ieri in conferenza

stampa. «L'agenzia Moody's ha confermato il rating della Lombardia che, anche quest'anno, è superiore a quello assegnato allo Stato italiano, confermando la straordinaria capacità dei lombardi di generare ricchezza». E ancora: «In un momento di grandissima difficoltà economica le tasse dei lombardi meritano rispetto e noi ci impegniamo operando al meglio possibile per contenere al massimo le spese. Lo dimostra - prosegue l'assessore - la nostra qualità della governance e del management».

Passando al capitolo "investimenti", **Caparini** ha ricordato che «nel corso della gestione 2017 sono stati attivati sul territorio circa un miliardo di investimenti interamente autofinanziati. Cosa che ha permesso di evitare la contrazione di nuovo debito e di contribuire all'abbattimento del debito pregresso» per una cifra che la Regione Lombardia ha calcolato in 615 milioni rispetto al 2016.

Le buone notizie sul fronte investimenti sono poi proseguite, perché, ha spiegato **Caparini** «tra il 2018 e il 2020 verranno finanziati investimenti per un altro miliardo

di euro. Una circostanza che fa capire come la Regione riesca ad avere ben chiara la prospettiva verso il futuro».

Tra gli altri vanti dei lombardi c'è il fatto che il reddito pro capite è del 33% superiore a quello della media nazionale; e che il Pirellone è «un buon pagatore, nel senso che saldiamo i debiti 14 giorni prima la scadenza. In questo modo i nostri fornitori, le imprese lombarde, possono operare con più tranquillità»; il tutto senza dimenticare «un sistema sanitario in permanente equilibrio di bilancio» nonostante i sanguinosi tagli del governo centrale.

Dopo tanti numeri sui bilanci passati, Caparini ha alzato l'asticella per il futuro: «l'obiettivo è ridurre ancora il tasso di disoccupazione. Attualmente siamo al 7,4% con-



tro una media nazionale dell'11,5%. Il nostro obiettivo è quello di scendere al 4%, ovvero ad una percentuale che per gli analisti equivale alla piena occupazione».

Tutti questi dati, come avete potuto leggere, cozzano drammaticamente con quelli del resto del Paese. Per questo, oltre all'autonomia, sarebbe importante che lo Stato centrale copiasse le buone pratiche di Regione Lombardia. A dirlo non siamo noi, ma uno studio del professor Valditara, che ha stimato come se tutte le altre regioni copiassero la Lombardia, lo Stato risparmierebbe ogni anno 80 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

RATING CONFERMATO

L'agenzia Moody's ha confermato il rating Baa1 per la Regione Lombardia. Una valutazione superiore a quella dello Stato italiano che è stato accreditato di un indice Baa2

RISPARMI GESTIONALI

Negli ultimi cinque anni Regione Lombardia ha tagliato del 20% i costi di gestione della macchina amministrativa. Si è così passati dai 350 milioni di euro del 2013 ai 295 del 2017. Una tendenza che dovrebbe proseguire anche per il 2018

SFORBICIATA

La buona gestione finanziaria della Regione ha consentito di chiudere con saldo finanziario attivo di 650 milioni di euro in un solo anno

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

L'obiettivo della giunta regionale è quello di passare dal tasso di disoccupazione attuale del 7,4% al 4%



Il passaggio di consegne tra Roberto Maroni e Attilio Fontana [Fotogramma]